

98055 - Lipari, li _____



**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Ufficio Circondariale Marittimo
Lipari

A: VEDASI ELENCO DISTRIBUZIONE

Sezione Tecnica/Amministrativa/Operativa

Prot.01/03/ /TEC Allegati: _
TEL. 090/9880819 - Fax 090/9880819
E-mail:lipari@guardiacostiera.it

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza n. 52/2016 relativa ai " LAVORI DI
PROLUNGAMENTO E LIVELLAMENTO FONDALI DEL MOLO
PALOMBO DELL'ISOLA DI ALICUDI DEL COMUNE DI LIPARI

VIA P.E.C./ E-MAIL/FAX

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

Per opportuna conoscenza, norma e massima diffusione si
trasmette, in allegato, L' Ordinanza n° ___/2016, emessa da questa
Autorità Marittima in data 29/10/2016, relativa all'oggetto.

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Paolo MARGADONNA

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Margadonna', written over the typed name.



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO – GUARDIA COSTIERA –
“Sezione tecnica”
LIPARI**

ORDINANZA N° 52/2016

**“LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO E LIVELLAMENTO FONDALI – SCALO
PALOMBO - ISOLA DI ALICUDI”**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Lipari:

- VISTA:** la propria Ordinanza n. 02/90 del 03/02/1990 disciplinante lo scalo Palombo dell'isola di Alicudi;
- VISTA:** la propria Ordinanza n. 75/13 del 26/08/2013, disciplinante “Norme di carattere generale per accesso e circolazione all'interno dei porti e l'ormeggio e l'ancoraggio negli specchi acquei del Circondario Marittimo di Lipari;
- VISTO:** il verbale di consegna dei lavori di prolungamento del molo e livellamento dei fondali – effettuata dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria – Uff. 3° - Tecnico ed Opere Marittime per la Sicilia datato 10/03/2016, con il quale il direttore dei lavori procedeva alla consegna dei lavori in parola alla ditta “Impresa DICEARCO S.r.l.” con sede in Messina alla via Centonze n°25;
- VISTO:** il verbale di sopralluogo congiunto effettuato il 01/04/2016 presso il molo di Alicudi ed al quale hanno partecipato: militari dell'Ufficio Circondariale Marittimo, personale tecnico del Comune di Lipari, personale dell'Impresa Dicearco S.r.l. di Messina, personale delle Società di Navigazione (S.N.S. e N.G.I.), Pratico locale e Capo Gruppo degli Ormeggiatori & Battellieri delle Isole Eolie;
- VISTA:** la nota del Comune di Lipari prot.n°25021 del 25/10/2016 con la quale comunica l'inizio dei lavori per il giorno 07/11 p.v. e la durata degli stessi in 250 gg. calendariali;
- VISTA:** la propria Autorizzazione n°61/2016 rilasciata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari in data 28/10/2016;
- VISTO:** Gli artt. 17, 30, 62, 75 e 81 del codice della navigazione nonché l'art. 59 del relativo Regolamento d'esecuzione;
- VISTI:** Gli atti e tutta la documentazione in possesso di questo Ufficio Circondariale Marittimo;
- RITENUTO NECESSARIO:** emanare norme atte a garantire e tutelare la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose durante lo svolgimento dei lavori;

RENDE NOTO

Che, l'area Demaniale Marittima del molo Palombo dell'isola di Alicudi e l'antistante specchio acqueo, individuati nella planimetria allegata, a decorrere dalle ore 08:00 del giorno 07/11/2016 fino al 15/07/2017 (250 giorni calendariali), sarà interessata da lavori di “Prolungamento del molo e livellamento dei fondali – Scalo PALOMBO – isola di Alicudi”; a cura della ditta Dicearco Costruzioni S.r.l. con sede in Messina alla via Centonze n°25.

ORDINA

Art. 1 - Divieti

Nella predetta struttura portuale interessata dai lavori ed opportunamente delimitata e segnalata sul posto con apposita cartellonistica e nello specchio acqueo prospiciente, durante l'intera durata dei lavori, è **vietato**:

a) Interdizione dell'area a mare

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale;
- praticare la balneazione e comunque accedervi,
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura.

b) Interdizione dell'area a terra

- Transitare o sostare a piedi e/o con qualsiasi veicolo, all'interno delle aree di cantiere segnalate;
- svolgere qualunque attività non connessa ai lavori.

Art. 2 – Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui al punto a):

- le unità navali istituzionali adibite a pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;

Non sono soggette al divieto di cui al punto b):

- il personale facente capo alla ditta incaricata all'esecuzione dei lavori;
- il personale della Guardia Costiera e delle altre forze di Polizia in servizio;
- il personale del servizio 118 o del Comando Provinciale Vigili del Fuoco o adibite ad altro pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite;

Art. 3 - Condotta delle unità navali in prossimità dell'area d'interdizione

Tutte le unità in navigazione in prossimità dei limiti esterni all'area d'interdizione, dovranno procedere con la necessaria prudenza, alla minima velocità di manovra consentita, adottando ogni opportuna precauzione atta a scongiurare pericoli per la navigazione e garantire la sicurezza di persone e cose.

Tali unità non dovranno in alcun modo ostacolare le attività di lavorazione della Ditta procedente, prestando particolare attenzione alle segnalazioni che potrebbero provenire dal personale di servizio o dalle eventuali unità di cantiere.

Art. 4 – Operazioni commerciali dei mezzi di linea

Le unità navali veloci di linea, durante tutta la durata dei lavori, continueranno ad operare regolarmente nel lato Sud del molo, prestando massima attenzione durante le operazioni commerciali e le operazioni nautiche di ormeggio e disormeggio;

Le navi di linea delle società S.N.S. – N.G.I. e GREEN FLEET, che effettuano rispettivamente il servizio di linea ro-ro pax e trasporto RSU, in deroga ai divieti di cui ai precedenti articoli, durante la prima fase dei lavori, continueranno ad utilizzare regolarmente la testata del molo, avendo cura di prestare la massima attenzione durante le operazioni nautiche e commerciali.

Al termine della prima fase di lavori e dopo che la Ditta esecutrice dei lavori provvederà ad effettuare il livellamento dei fondali adiacenti il lato Nord e Sud del predetto molo, nonché dopo aver posizionato gli apprestamenti nautici necessari, le operazioni commerciali con le navi di linea delle Società di navigazione N.G.I. e GREEN FLEET, in considerazione che la seconda fase dei lavori interesserà direttamente la testata del molo in parola, rendendola di fatto inagibile, dovranno essere effettuate esclusivamente sul lato Nord del molo Palombo;

Le navi di linea della S.N.S., invece, in considerazione delle maggiori dimensioni e pescaggio e della pertanto acclarata impossibilità ad operare sul lato Nord, potranno effettuare le operazioni commerciali di imbarco/sbarco passeggeri, esclusivamente attraverso il servizio a mezzo "rollo", espletato dal locale Gruppo Ormeggiatori e Battellieri delle isole Eolie;

Tutte le unità navali di cui al presente articolo, dovranno comunque osservare, le eventuali indicazioni e modifiche alle modalità di svolgimento delle operazioni nautiche e commerciali, che saranno comunicate di volta in volta da questo Ufficio Circondariale Marittimo a seguito di aggiornamenti/avanzamento lavori.

Art. 5 - Prescrizioni per la Ditta

Al fine di consentire, le operazioni di imbarco/sbarco passeggeri e veicoli dai mezzi veloci e dalle navi di linea in massima sicurezza e garantire la regolarità delle operazioni portuali, durante la durata dei lavori, prima dell'avvio degli stessi lavori, dovrà essere predisposta l'area di cantiere così come stabilito durante il sopralluogo del 01/04/2016, citato in premessa;

Prima dell'inizio della seconda fase di lavorazioni, dovranno essere sistemati tutti gli apprestamenti nautici necessari, al fine di rendere operabile in sicurezza, per le navi di linea, il lato Nord del predetto molo;

Durante le operazioni nautiche e commerciali delle navi e mezzi veloci di linea, se necessario, ai fini di garantire la massima sicurezza ai passeggeri ed ai servizi tecnico-nautici, dovranno essere interrotte le fasi di lavorazione;

Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione, citata in premessa, rilasciata dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari nonché ogni altra prescrizione di legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente marino.

Art. 6 - Disposizioni finali e sanzioni

I trasgressori alla presente Ordinanza, oltre ad essere ritenuti responsabili di eventuali danni cagionati a cose e/o persone, incorreranno sempre che il fatto non costituisca più grave reato, alle sanzioni previste dagli art.li 54, 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, e dall'art. 53 D.Lgs. 18 Luglio 2005, n° 171, "*Codice sulla nautica da diporto ed attuazione della Direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art.6 della legge 08 Luglio 2003, n°172*".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicata all'albo di questo Ufficio, la cui diffusione sarà assicurata mediante divulgazione a cura dei mezzi di informazione ed inserimento sul sito web www.guardiacostiera.it/Lipari.

Lipari, li 29 Ottobre 2016

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Paolo MARGADONNA



**CONUNE DI LIPARI (ME)
PORTO ALICUDI**

PLANIMETRIA
ALLEGATO ALL'ORDINANZA
N° 12016

